MOMENTO DI MEMORIA PER L'ANTIFASCISTA GIACOMO MATTEOTTI



Bellinzona, mercoledì 5 giugno 2024, ore 18.30, Hotel Internazionale, Sala Argento-Bianca

A cento anni dal rapimento e dall'assassinio dell'antifascista Giacomo Matteotti (Fratta Polesine 22 maggio 1885 – Roma 10 giugno 1924) l'Associazione Amici di Giovanni Bassanesi organizza una serata di memoria e di approfondimento.

Programma

Saluto e presentazione dei relatori

Brenno Bernardi, presidente dell'Associazione Amici di Giovanni Bassanesi

Matteotti, l'ultimo discorso

Prof. Giovanni Scirocco, Università degli Studi di Bergamo

Il delitto Matteotti e il Ticino

Pasquale Genasci, storico, membro di comitato dell'Associazione Amici di Giovanni Bassanesi



GIACOMO MATTEOTTI Xilografia di Aldo Patocchi in calce l'epigrafe di Filippo Turati «Previde, non temette la morte, certo, per questo: intuiva che il suo cadavere avrebbe servito alla causa più di tutta la sua vita operosa. Infatti, morto, è più vivo. E non potranno assassinarlo più.»



GIACOMO MATTEOTTI
«Uccidete me, ma l'idea che è in me
non la ucciderete mai.»